



**AGENZIA INDUSTRIA DIFESA**

**A BAIANO RITIRATO IL REGOLAMENTO INFAME!  
DECISIVA L'INIZIATIVA POLITICA DI FP CGIL CISL FP E UIL PA**

**Ma non basta: ristabilire ora condizioni di lavoro normali**

A Baiano è stato ritirato il Regolamento infame che trasformava lo stabilimento in un vero e proprio campo di concentramento!

Sembra incredibile che una dirigenza abbia potuto mettere nero su bianco una disposizione che limitava l'uso dei servizi igienici ai 30 minuti dopo l'inizio dell'attività e ai 30 minuti prima della fine, proprio come degli schiavi dei tempi moderni.

Un regolamento che conteneva non solo una serie di violazioni di norme contrattuali, ma amenità che parevano il frutto della calura, come l'obbligo di programmare i permessi per gravi motivi familiari tre giorni prima.

È stata un'offesa alla dignità come uomini prima che come dipendenti, che ha gettato discredito su tutta l'Agenzia e su tutto il Ministero della Difesa che ne ha il controllo, che non meritavano di essere sporcati da tali comportamenti vergognosi dei quali il Direttore dello stabilimento aveva piena conoscenza e non ha fatto niente fino a quando la situazione non è precipitata.

Purtroppo lo stabilimento di Baiano è da tempo ai margini del diritto, con i lavoratori che vivono nel terrore anche attraverso provvedimenti disciplinari pretestuosi e con relazioni sindacali inesistenti.

Vedremo adesso quali iniziative saranno assunte contro l'autore materiale del "Regolamento" che non ha certo l'autorità morale per valutare la performance di nessuno.

Fp Cgil Cisl Fp e Uil Pa hanno invitato il nuovo Direttore Generale dell'Aid, oltre che naturalmente il vertice politico prontamente intervenuto nella circostanza, a monitorare costantemente le condizioni di lavoro dei dipendenti e il loro benessere organizzativo, che comportamenti feudali hanno da tempo compromesso.

Invitiamo i lavoratori a non aver paura segnalando anche ogni possibile, sottile o indiretta condotta ritorsiva.

I lavoratori ed il sindacato confederale hanno al centro dell'iniziativa politica il lavoro e la produttività (che lo straordinario fuori controllo dei militari compromette) ma in un quadro che non tollera prevaricazioni.

Basta soprusi indegni di un paese civile!

FP CGIL  
Marco Campochiaro  
Roberto De Cesaris

CISL FP  
Massimo Ferri  
Franco Volpi  
Alessandro Ansuisi

UIL PA  
Carmela Cilento  
Riccardo Colafrancesco